



Comune di Amandola

Comune del Parco Nazionale dei Sibillini

Città del Tartufo Bianco dei Sibillini

Provincia di Fermo

P.zza Risorgimento n. 17 63857 Amandola (FM)

Tel. 0736/84071 - Fax 0736/848037

e-mail: protocollo@comune.amandola.fm.it pec: comune.amandola@emarche.it

Cod. Fiscale: 80001030446 – P.IVA: 00426220448 – Cod. ISTAT: 109 002 – Cod. Cat. A252

ORIGINALE

Registro Generale n. 213

ORDINANZA DEL SINDACO

N. 213 DEL 05-04-2017

Servizio Competente: TECNICO

Oggetto: ORDINANZA DI INAGIBILITA' LETTERA "B" PER L'IMMOBILE UBICATO IN VIA INDIPENDENZA AL FG. 43 P.LLA 201 DEI SIG.RI PECCI STEFANIA, PECCI LEANDRO

L'anno duemiladiciassette addì cinque del mese di aprile, il Sindaco;

PREMESSO CHE:

- L'articolo 50 del decreto legislativo 267/2000 (Testo unico degli enti locali) riconosce al sindaco la legittimazione ad emanare ordinanze contingibili ed urgenti, nei particolari casi in cui, in ambito locale, possano verificarsi pericoli imminenti non altrimenti evitabile.
- Tale articolo si ricollega a sua volta all'articolo 54 del Tuel secondo il quale: " Il sindaco, quale ufficiale del Governo, adotta con atto motivato provvedimenti contingibili e urgenti nel rispetto dei principi generali dell'ordinamento, al fine di prevenire e di eliminare gravi pericoli che minacciano l'incolumità pubblica e la sicurezza urbana. I provvedimenti di cui al presente comma sono preventivamente comunicati al Prefetto anche ai fini della predisposizione degli strumenti ritenuti necessari alla loro attuazione."

CHE a causa della crisi sismica iniziata in data 24/08/2016 numerosi edifici nel territorio comunale risultano danneggiati;

CONSIDERATO che il sig.

PECCI STEFANIA residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 15 (Cod. Fiscale PCCSFN79T48D542M)

dopo l'evento sismico ha richiesto presso il Centro Operativo Comunale la verifica dello stato dei luoghi relativamente al proprio fabbricato (Rif. Prat. Edil. N° I-700-2016) ubicato in VIA INDIPENDENZA;

distinto catastalmente:

foglio n° 43, particelle n° 201;

VISTO l'esito del sopralluogo effettuato da:

- Tecnici incaricati dal Centro di Coordinamento Regionale della protezione civile di Arquata P 965 in data 15/10/2016;

DATO ATTO che a seguito del sopralluogo effettuato dai tecnici incaricati in via di urgenza l'immobile risulta INAGIBILE a causa dei danni provocati dal sisma e che pertanto si rende



indifferibile ed urgente provvedere allo sgombero e non utilizzo dell'immobile ubicato in VIA INDIPENDENZA;

catastalmente distinto al

foglio n° 43, particelle n° 201;

di proprietà dei sig.ri

PECCI STEFANIA residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 15 (Cod. Fiscale PCCSFN79T48D542M)

PECCI LEANDRO residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 19 (Cod. Fiscale PCCLDR48T21A252P)

CONSIDERATO che l'immobile sopra descritto, per il suo stato presenta concreto motivo di pericolo per la pubblica e privata incolumità;

DATO ATTO che l'immobile risulta parzialmente danneggiato e che pertanto possono essere ripristinate le condizioni di sicurezza ed agibilità previa realizzazione di interventi finalizzati all'eliminazione del danno, sulle porzioni di immobile di seguito indicate;

- Messa in sicurezza del comignolo verso la corte interna,
- Riparazione porzione di tetto per presenza di coppi a rischio caduta;

VISTO l'art. 650 c.p. , dal titolo "Inosservanza dei provvedimenti dell'autorità", secondo cui chiunque non osserva un provvedimento legalmente dato dall'Autorità per ragioni di giustizia o di sicurezza pubblica, o di ordine pubblico o di igiene, è punito , se il fatto non costituisca un più grave reato, con l'arresto fino a tre mesi o con l'ammenda fino a € 206,00".

VISTO art. 15 della Legge 24 febbraio 1992 n. 225 "Istituzione del Servizio Nazionale della Protezione Civile";

VISTO l'art. 54 comma 4 della Legge 267/2000 e s.m.i. "Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento Degli Enti Locali";

DICHIARA INAGIBILE FINO ALL'ADOZIONE DEI PROVVEDIMENTI URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA

L'immobile ubicato in VIA INDIPENDENZA;

catastalmente distinto al

foglio n° 43, particelle n° 201;

di proprietà del sig.

PECCI STEFANIA residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 15 (Cod. Fiscale PCCSFN79T48D542M)

PECCI LEANDRO residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 19 (Cod. Fiscale PCCLDR48T21A252P)

Fino all'esecuzione delle necessarie opere atte al ripristino delle condizioni di sicurezza relativamente alla:

- Messa in sicurezza del comignolo verso la corte interna,
- Riparazione porzione di tetto per presenza di coppi a rischio caduta;

ORDINA

Il non utilizzo degli immobili e locali sopra indicati;

Di tenere chiuso detto edificio con effetto immediato ed impedire a chiunque l'accesso anche nelle aree di pertinenza, fino all' esecuzione, sotto la guida di tecnico abilitato, delle opere di ripristino delle condizioni di sicurezza relativamente alle parti di fabbricato sopra indicate ed

alle ulteriore opere che il tecnico incaricato riterrà necessario realizzare per il ripristino della sicurezza e dell'agibilità del fabbricato;

Il presente provvedimento potrà essere revocato previa presentazione, nei modi di legge, di dichiarazione a firma del tecnico incaricato del ripristino delle condizioni di sicurezza statica dell'immobile;

ORDINA INOLTRE

Ai proprietari ed agli occupanti sig.ri:

PECCI STEFANIA residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 15 (Cod. Fiscale PCCSFN79T48D542M)

PECCI LEANDRO residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 19 (Cod. Fiscale PCCLDR48T21A252P)

Ed a chiunque ne faccia uso l'immediato SGOMBERO degli immobili e locali sopra indicati, fino al ripristino delle condizioni di agibilità.

L'adozione dei seguenti provvedimenti urgenti:

- Messa in sicurezza del comignolo verso la corte interna,
- Riparazione porzione di tetto per presenza di coppi a rischio caduta;

Di presentare, una volta effettuati i lavori di pronto intervento, una relazione redatta dal tecnico incaricato che attesti le opere eseguite e l'eliminazione dei pericoli per la pubblica incolumità;

DISPONE

- Che la sola proposizione del ricorso non sospende il procedimento attivato con la presente ordinanza;
- Che ai sensi degli articoli 4 e 5 della Legge n. 241/1990 il Responsabile del Procedimento è l'ing. Andrea Spinaci per presa visione degli atti del procedimento, depositati presso l'Ufficio Tecnico Comunale, nei giorni di apertura al pubblico;
- Che il presente provvedimento assolve anche le finalità di comunicazione previste dagli artt. 7 e seguenti della legge n. 241/1990 per le successive fasi;
- Che ai sensi dell'art. 10 lettera b) della legge n. 241/1990 i soggetti nei cui confronti si procede possono presentare memorie scritte e/o documenti entro 60 giorni dalla notifica della presente ordinanza;

DISPONE

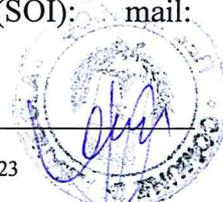
La presente dovrà essere notificata ai proprietari sig.ri:

PECCI STEFANIA residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 15 (Cod. Fiscale PCCSFN79T48D542M)

PECCI LEANDRO residente a AMANDOLA (FM) in VIA ANGELO BIONDI 19 (Cod. Fiscale PCCLDR48T21A252P)

Copia della presente viene inoltre inviata per quanto di competenza ai soggetti sotto elencati ai fini del controllo dell'esecuzione della stessa e del territorio:

- Al Comando Polizia Municipale - mail: poliziamunicipale@comune.amandola.fm.it;
- Al Sig. Prefetto di Fermo - pec: protocollo.preffm@pec.interno.it;
- Al Comando Stazione Carabinieri di Amandola - pec: tap21360@pec.carabinieri.it;
- Al Comando Stazione Corpo Forestale di Montefortino - pec: cs.montefortino@pec.corpoforestale.it;
- Sala Operativa Unificata Permanente della Regione Marche (SOUP) - pec: regione.marche.dipartimento.politiche.sicurezza@emarche.it;
- Alla Sala Operativa Integrata della Provincia di Fermo (SOI): mail: soi.fermo@regione.marche.it;



- Al referente regionale della Protezione Civile per la provincia di Fermo Roberto Stoppoloni mail: roberto.stoppoloni@regione.marche.it;

Contro il presente atto può essere presentato, entro il termine perentorio di giorni 60 dalla data di notifica, ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale delle Marche, nei modi e termini di cui all'art. 21 della Legge 6 dicembre 1971, n. 1034, ed ai sensi dell'art. 3 comma 4 della Legge 07/08/1990 n° 241, oppure, in via alternativa, ricorso straordinario al Presidente della Repubblica, entro il termine di 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo, ai sensi del D.P.R. 24 novembre 1971, n. 1199.

Il Sindaco
Dott. Ing. Adolfo Marinangeli

